



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO URBANISTICA E BENI CULTURALI (UBC)
SETTORE 3 - URBANISTICA E VIGILANZA EDILIZIA**

Assunto il 14/06/2019

Numero Registro Dipartimento: 41

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7312 del 18/06/2019

OGGETTO: COMUNE DI RENDE (CS) - ART. 19 D.P.R. 327/2001 APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DELLA BRETELLA VIARIA DI RACCORDO TRA LA STAZIONE FERROVIARIA DI QUATTROMIGLIA E LO SVINCOLO AUTOSTRADALE DI RENDE - PREVISTO NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DELLA METROPOLITANA LEGGERA COSENZA UNIVERSITÀ - IN VARIANTE AL P.R.G. -ENTE PROCEDENTE: AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996, recante: "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28, che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante: "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni";

il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante: "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;

la DGR del 15/02/2019 n. 63, recante ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione (...)", che prevede la revoca della D.G.R. 541/2015 e s.m.i. e dei rispettivi provvedimenti attuativi e dispone, conseguentemente, la rideterminazione della nuova struttura organizzativa dei Dipartimenti e dei Settori;

la D.G.R. 16/2019 con la quale è stato istituito, all'interno del Dipartimento Urbanistica e Beni Culturali, il Settore "Centri Storici, Borghi, Beni Culturali, Aree, Musei e Parchi Archeologici", assegnato ad interim all'arch. Domenicantonio Schiava;

la D.G.R. del 14/01/2019 n. 16, precedentemente citata, con la quale si è provveduto a nominare Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Urbanistica e Beni Culturali", l'arch. Domenicantonio Schiava;

la D.G.R. n. 421 del 24/09/2018 con la quale è stato conferito l'incarico all'Ing. Francesco Tarsia di dirigente reggente del Settore 3 "Urbanistica e Vigilanza edilizia";

PREMESSO

Che il Comune di Rende con Deliberazione Consiliare: n.2 del 25.01.2019 ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione di una bretella viaria di raccordo tra la Stazione Ferroviaria di Quattromiglia e lo svincolo autostradale di Rende, con valore di variante al P.R.G. e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 19 DPR 327/01;

PRESO ATTO

della nota del 17/04/2019, a firma del Segretario Generale Dr. Donato Michele Lizzano del Comune di Rende, il quale certifica:

- a) *"che, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la procedura di cui in premessa, sono state esperite le procedure previste dall'artt. 10 e 11 comma 1 del DPR n.327/2001, inviando in data 14/06/2018, a mezzo racc. A/r, comunicazione di avvio del procedimento alle ditte interessate";*
- b) *"nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte catastali della aree interessate dalla procedura espropriativa, atteso che con delibera di G.C. n. 320/2018 si è provveduto ad escludere dall'intervento il braccio di collegamento da via Maiorana fino all'Area universitaria e il braccio di collegamento della rotatoria nord del Viale parco tratto B con la programmata rotatoria all'attuale incrocio ASP di Quattromiglia."*

della nota del 17/04/2019, a firma del Dirigente del Settore Tecnico Manutentivo del Comune di Rende Ing. Francesco Minutolo e del RUP Ing. Carmela Belmonte il quale certificano:

- c) *"il progetto proposto risulta in variante allo strumento urbanistico vigente ed è compatibile con le vigenti misure di salvaguardia di cui al Q.T.R.P. approvato con deliberazione del Consiglio Regionale della Calabria n. 134 del 01/08/2016, ai sensi della L.R. n.19/2001 e s.m.i.";*

della note del 28/05/2019, a firma del Dirigente del Settore Tecnico Manutentivo del Comune di Rende Ing. Francesco Minutolo e del RUP Ing. Carmela Belmonte il quale certificano:

- d) *"l'intervento in oggetto, trattandosi della realizzazione di una strada urbana di lunghezza inferiore a 1.500 metri, non rientra nell'ambito dei progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità ambientale di cui all'allegato IV Parte II del D.Lgs 152/2006 e di cui all'allegato B del regolamento regionale vigente per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione Ambientale Strategica e delle procedure di rilascio della Autorizzazione Integrate Ambientali";*
- e) *"area dove è prevista la realizzazione del progetto non è sottoposta a vincoli inibitori di cui all'art. 159 c.5 del D.Lgs n. 42/04, né è interessata dai vincoli di inedificabilità introdotti dal P.A.I. - Regione*

Calabria, né altresì ha interferenze con fasce di rispetto in quanto l'area interessata dalla futura realizzazione dell'arteria stradale non esistono fasce di rispetto da osservare.”;

- f) *“nell'intervento in oggetto non sono previste opere strutturali di alcun genere e che l'area interessata è stata già indagata ai fini geomorfologici in fase di redazione del vigente strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 (ex art. 13 della legge 4 del 1974) e, pertanto, non è necessario il relativo parere del componente ufficio tecnico regionale.”.*

della nota prot. n. 28215 del 11/06/2019, a firma del Dirigente del Settore Tecnico Manutentivo del Comune di Rende Ing. Francesco Minutolo e del RUP Ing. Carmela Belmonte, attestazione e certificazione concernente la disponibilità delle particelle interessate all'intervento, patrimonio di Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. S.p.A. oggetto della procedura espropriativa per la realizzazione dell'intervento e dichiarano:

- g) *“L'arteria in progetto interessa l'occupazione di aree di proprietà della Rete Ferroviaria Italiana RFI S.p.A., Foglio 20 part.lla 97 e Foglio 21 part.lle 11-10-471-25-470, già oggetto di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 10 e 11 comma 1, D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, giusta notifica prot. 30040 del 14/06/2018 e ricevuta di ritorno n. 920020153699_3 del 20/06/2018”;*
- h) *“che la Rete Ferroviaria Italiana RFI S.p.A. non ha manifestato opposizione alcuna in merito alla procedura avviata trattandosi di tratta ferroviaria di proprietà in dismissione in quanto sostituita da nuova tratta ferroviaria”;*
- i) *“che i beni censiti al Foglio 20 part.lla 97 e Foglio 21 part.lle 11-10-471-25-470 rientrano nella disponibilità del patrimonio della Rete Ferroviaria Italiana RFI S.p.A.”.*

VISTI

La Deliberazione Consiliare: n.2 del 25/01/2019 di approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di una bretella viaria di raccordo tra la Stazione Ferroviaria di Quattromiglia e lo svincolo autostradale di Rende, con valore di variante al P.R.G. del medesimo comune e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 19 DPR 327/01;

La certificazione del Segretario Generale Dr. Donato Michele Lizzano del Comune di Rende che per il progetto in oggetto:

- j) *che, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la procedura di cui in premessa, sono state esperite le procedure previste dall'artt. 10 e 11 comma 1 del DPR n.327/2001;*
- k) *che non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni.*

Le certificazioni del Dirigente del Settore Tecnico Manutentivo del Comune di Rende Ing. Francesco Minutolo e del RUP ing. Carmela Belmonte che il progetto in oggetto in oggetto che:

- l) *Non contrasta con le disposizioni normative del QTRP – Quadro Territoriale Regionale Paesistico approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 134 del 01/08/2016;*
- m) *Non è gravata da vincoli tutori ed inibitori e non è soggetta a fasce di rispetto;*
- n) *Non necessita la verifica di assoggettabilità ambientale, D.Lgs. n. 152/06, in quanto la strada è inferiore ai 1.500 mt.;*
- o) *non necessita del parere geomorfologico reso ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01, in quanto non sono previste opere strutturali e l'area risulta già indagata;*
- p) *le particelle espropriate alle Ferrovie dello Stato sono patrimoniali e non demaniali;*

Il piano particellare di esproprio e gli elaborati tecnici.

CONSIDERATO CHE

l'approvazione del progetto proposto dal Comune di Rende, comporta variante al P.R.G., con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

secondo quanto previsto dalla lettera b) comma 2 dell'art. 65 della L.R. n. 19/2002 e ss.mm.ii.: *“non sono ammesse varianti urbanistiche al di fuori di quelle derivanti dalla realizzazione di progetti di opere pubbliche o di interesse pubblico sottoposti alle disposizioni del d.p.r. 327/2001, del d.lgs 163/2006 e della legge 133/2008, nonché da interventi previsti da strumenti di programmazione negoziata individuati dal POR Calabria o da contratti di programma statali o regionali, non in contrasto con gli strumenti urbanistici sovraordinati”;*

il Comune di Rende è disciplinato da un P.R.G. approvato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 3185 del 23/06 71 e la Variante Generale al P.R.G. adottata con Deliberazione di C.C. n. 3 del 31/01/01, resa esecutiva con Deliberazione di C.C. n. 6 del 03/03/03;

la Delibera Consiliare del Comune di Rende approva il progetto definitivo in oggetto in variante al P.R.G., con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

l'area occorrente per l'intervento ricadono in ZTO "C2 - espansione", ZTO "F1 e F3/1 - Servizi e Attrezzature" e che le superfici interessate sono riportate nel piano particellare di esproprio di seguito esposte:

- p.lle nn. 97-98, Foglio di mappa n.20, totale superfici di esproprio, **mq.181**;
- p.lle nn. 10-11-25-470-471-555-779-788-914-936-937-1136-1274-, Foglio di mappa n.21, totale superfici di esproprio, **mq.13.793**;
- per un totale di superficie di esproprio **mq.13.974**;

l'opera in argomento riveste interesse pubblico e che la variante proposta non altera né il dimensionamento dello strumento urbanistico, né gli obiettivi che lo stesso fissa per le zone territoriali omogenee interessate.

VISTA la relazione istruttoria del 14.06.2019 prot. Gen. SIAR n.225164, con la quale l'ufficio del Settore 3 competente per territorio, ha espresso per il progetto di che trattasi, parere favorevole, condizionato;

Visto, il D.P.R. n. 8 del 15/01/72;

Vista, la legge regionale n. 19/02 e ss.mm.ii.;

Visto, il D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.;

Vista, la legge regionale n. 13 del 17/08/05 art. 25;

Vista, la delibera del Consiglio Regionale n. 134 del 01/08/2016

Vista, la legge regionale n. 34 del 2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

di richiamare le motivazioni e le condizioni esposte in premessa come parte integrante e sostanziale del presente decreto;

di esprimere parere favorevole, ai soli fini urbanistici del progetto definitivo per la realizzazione di una bretella viaria di raccordo tra la Stazione Ferroviaria di Quattromiglia e lo svincolo autostradale di Rende in variante al P.R.G. ai sensi degli artt. 10 e 19 del D.P.R. n°327/01 e ss.mm.ii.- Delibera del Consiglio Comunale di Rende n. 2 del 25.01.2019 a condizione che:

- che la nuova destinazione urbanistica in oggetto sia recepita nel redigendo P.S.C.;
- siano acquisiti tutti i pareri di Legge degli Enti preposti alla tutela dei diritti pubblici coinvolti nel progetto e siano rispettate le eventuali prescrizioni.

di richiamare quanto disposto dal d.lgs. n. 33/ 2013 e ss.mm.ii., in riferimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in particolare quelli riguardanti la "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" di cui all'art. 39;

di precisare che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato nella documentazione tecnico-amministrativa trasmessa agli atti di questo Dipartimento, inficia il presente provvedimento;

di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

di dare atto che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al Tar Calabria da chiunque ne abbia legittimo interesse entro 60 giorni dalla conoscenza e ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data.

Sottoscritta dal Dirigente
TARSIA FRANCESCO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
SCHIAVA DOMENICANTONIO
(con firma digitale)